

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389380

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA MILITARE E FORTIFICATA

OGD - Definizione bene torre

OGT - Tipologia/altre specifiche costiera

OGN - Denominazione/titolo Torre Guaceto

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia BR

LCC - Comune Carovigno

LCI - Indirizzo SS 379 - Uscita Serranova, Riserva Naturale Torre Guaceto, 72012 Carovigno BR

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 17.799745

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.715187

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

GPBT - Data 2024

**GPBU - Indirizzo web
(URL)**

<https://maps.app.goo.gl/tEtXrHEruHRZHUTt6>

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

**DTZG - Fascia cronologica
/periodo**

SECOLI/ XVI

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione del bene

torre di Guaceto è la più grande delle torri dette “a base quadrata vicereali” erette in Terra d’Otranto durante il Regno di Carlo V a seguito dell’editto impartito nel 1563 dal viceré di Napoli don Pedro Afán de Ribera, Duca d’Alcalà. La costruzione, collocata all’estremità meridionale del promontorio omonimo di Guaceto, si trova in un punto strategico poiché da qui era possibile non solo controllare la rada portuale riparata dai venti dei quadranti settentrionali ma anche comunicare visivamente con altre fortificazioni costiere. Queste caratteristiche, unite anche alla presenza di acqua dolce, portarono gli aragonesi a controllare l’area con la torre che, probabilmente, esisteva già nel 1531 quando il marchese de Alarcon la pose a difesa di un’insenatura che i Veneziani usarono nel 1484 e nel 1528 per sbarcare e attaccare la città evitando così le difese provenienti dal forte di Sant’Andrea. Al maestro muratore Giovanni Lombardo di Brindisi fu quindi chiesto di adattare le strutture preesistenti al nuovo sistema difensivo della costa, formato da torri di avvistamento intese come fortezze presidiate da soldati, in linea con le caratteristiche espresse nell’editto del 1563. La torre presenta una pianta quadrata e pareti a scarpata con ampie caditoie ad archetto in controscarpata, ciascuna difesa da due archibugiere; sul lato del mare sono presenti tre caditorie, due sui lati Nord e Sud e solo una si trova sul lato di terra. Tipico di molte torri vicereali, la presenza di un vano utilizzato come cisterna e ricavato nel terrapieno che costituisce il piano terra della struttura. All’interno di questa cisterna fu ricavata una conduttura per convogliare l’acqua piovana in modo da garantire l’approvvigionamento idrico al personale di guardia. L’ambiente interno, invece, è posto al primo piano ed ha una forma quadrata. Interessante notare che, sulla parete del lato di terra, sia ancora conservato il camino.

MT - DATI TECNICI

**MTC - Materia/tecnica-
materiale composito**

Opere-oggetti d'arte/ pietra

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura

larghezzaxlunghezza

MISU - Unità di misura

m

MISM - Valore

16x16

CDG - Condizione giuridica

dato non disponibile

**BPT - Provvedimenti
amministrativi-sintesi**

sì

**NVC - Provvedimenti
amministrativi-specifiche**

L. 1089/1939 art.; data vincolo: 22-04-1976

INT - Interesse culturale

bene di interesse culturale dichiarato

STA - Situazione

bene in uso

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1715940473866
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Torre Guaceto. Prospetto
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID959_01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1715940592953
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID959_03.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Bruno F., Faglia V., Censimento delle torri costiere nella provincia di terra d'Otranto: indagine per il recupero del territorio, Roma 1978.
BIB - Bibliografia/sitografia	Campanile D., Esposito C. (a cura di), Itinerari turistici tra le torri costiere di Puglia, Catalogo della mostra (Monopoli, Castello Carlo V, 9-24 ottobre 2015 – Giovinazzo, Vedetta del Mediterraneo, 29 ottobre-8 novembre 2015), Bari 2016.
BIB - Bibliografia/sitografia	De Vita R. (a cura di), Castelli, torri ed opere fortificate di Puglia, Bari 2001
BIB - Bibliografia/sitografia	Ferrara C., Le torri costiere della Penisola salentina: sentinelle di pietra a difesa del territorio, Tricase 1974.
BIB - Bibliografia/sitografia	Muratore M.R. (a cura di), Guida del Salento: castelli, masserie fortificate, torri costiere, torri colombaie, gastronomia, vino ed olio, Galatina 1994.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Perrino, Pietro
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia